

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. I
N. 5

RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L'ANNO 1961

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO

(TREMELLONI)

il 6 agosto 1962

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1961.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro

TREMELLONI

Roma, li 6 agosto 1962.

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 5
CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA	» 5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	» 7
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 9
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 12
DISPONIBILITÀ IN DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI	» 13
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 13
RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1961 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 14
STANZE DI COMPENSAZIONE	» 16
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO	» 17
CIRCOLAZIONE DI STATO	» 20
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	» 21
APPENDICE:	
ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di Banca e monete in emissione nel 1961	» 24
» 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1961:	
a) attivo	» 25
b) passivo	» 26
» 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.	» 27
» 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1961	» 28
» 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1961	» 29
» 6. — Composizione percentuale delle principali voci dell'attivo e del passivo del bilancio della Banca d'Italia per il 1961:	
a) raffronto numerico tra il 1960 e il 1961	» 30
b) rappresentazione grafica	» 31
» 7. — Andamento della circolazione:	
a) rappresentazione grafica della circolazione dei biglietti di Banca e delle monete negli anni 1960 e 1961	» 33
b) rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1961	» 34
» 8. — Andamento mensile nel 1961 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe e finanziamento conto corrente gestione U. I. C.) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) Rappresentazione grafica	» 35

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

La circolazione monetaria (biglietti di banca e monete di Stato) alla fine del 1961 presenta un incremento annuo più accentuato rispetto a quelli risultanti alla fine degli anni precedenti, in dipendenza di varie circostanze aventi carattere sia ricorrente che eccezionale, come si preciserà in seguito.

Se si guarda al volume medio annuo di detta circolazione (al netto delle giacenze di biglietti di banca e di monete di Stato nelle casse del Tesoro, nonché delle giacenze di monete di Stato nelle casse della Banca d'Italia) si ha per il 1961 l'ammontare di miliardi 2.425, di contro a quello di miliardi 2.192 del 1960, con un aumento medio quindi di miliardi 233 pari in percentuale al 10,6 per cento.

Nel 1961 la circolazione monetaria, quale viene a risultare in diretta connessione con le componenti: rapporti con l'estero, rapporti col Tesoro ed operazioni con le aziende di credito, ha manifestato in misura più accentuata le tendenze rilevatesi nel 1960 per la congiuntura monetaria.

Invero, l'espansione che si riscontra da un anno all'altro sulla circolazione bancaria (che costituisce la quasi totalità del circolante) si ricollega — come risulta dall'esame del bilancio dell'Istituto di emissione — in misura prevalente con gli impieghi correlativi all'avanzo della bilancia dei pagamenti ed in parte anche con le operazioni del sistema creditizio, mentre cospicui rientri sono stati determinati nell'anno dalla complessa gestione della Tesoreria statale.

Riguardando l'andamento della circolazione medesima sotto altro profilo, si può considerare che si abbia un'accresciuta capacità del pubblico a detenere attività liquide anche sotto forma di biglietti, in dipendenza sia dell'incremento del reddito nazionale sia della maggiore capacità di consumo acquisita dalla massa della popolazione italiana, per effetto della maggiore occupazione e delle aumentate retribuzioni.

Prima di esporre in sintesi, dati e notizie sulle operazioni effettuate nel 1961 dalla Banca d'Italia, sulla quale il Tesoro dello Stato ha continuato ad esercitare la vigilanza diretta e permanente, si considera opportuno accennare ai seguenti provvedimenti adottati nell'anno che riguardano la circolazione monetaria:

legge 28 luglio 1961, n. 724, concernente la proroga al 31 dicembre 1963 dei termini relativi alla circolazione dei biglietti di banca da lire 500;

decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 1961 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 28 aprile 1961, n. 104) riguardante le caratteristiche delle monete d'argento da lire 500, celebrative del Primo Centenario dell'Unità d'Italia. Con lo stesso decreto si è stabilito il contingente di dette monete, aumentando anche ulteriormente quello delle altre monete d'argento da lire 500;

decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1961 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 4 settembre 1961, n. 219) relativo all'aumento dei contingenti delle monete in acmonital da lire 100 e da lire 50.

CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA

La circolazione monetaria risulta, al 31 dicembre 1961, in milioni 2.874.412, di cui milioni 2.779.229 in biglietti di banca (pari al 96,7 per cento dell'intero volume del circolante) e milioni 95.183 in monete di Stato (pari al 3,3 per cento).

Da un anno all'altro la circolazione dei biglietti di banca ha quindi registrato l'aumento di milioni 355.107 che è da porre in relazione con le cause prima indicate.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel corso dell'anno 1961, la circolazione bancaria ha registrato la punta minima nel mese di febbraio per effetto dei consueti rientri (milioni 2.202.499) e la punta massima in dicembre (milioni 2.779.229) a causa delle ricorrenti esigenze di fine anno oltreché dalla circostanza che in detto mese si è avuto un maggior numero di giorni festivi durante i quali le banche sono rimaste chiuse, di guisa che si è avuta una maggior uscita di biglietti mentre alla fine dell'anno non è stato possibile registrare i consueti rientri. Di conseguenza l'accrescimento del volume dei biglietti di banca avvenuto nel mese di dicembre 1961 è stato riasorbito, per circa i tre quarti, nel mese successivo.

Alla fine del 1961, la composizione della circolazione dei biglietti di banca è la seguente:

	Numero dei Biglietti (in migliaia)	Importo (in milioni)	Percentuale in valore (rispetto alla intera circolazione)
Biglietti di Banca da:			
Lire 10.000	223.104	2.231.045	80,25
» 5.000	61.002	305.012	11,00
» 1.000	218.271	218.271	7,85
» 500	49.802	24.901	0,90
	<u>552.179</u>	<u>2.779.229</u>	<u>100,00</u>

La riserva aurea, elevata nel 1960 a milioni 1.000.000, è rimasta invariata nel 1961.

Dato l'aumentato volume dei biglietti in circolazione il rapporto dell'oro in cassa applicato a riserva, rispetto alla sola circolazione, è al 31 dicembre 1961 del 36 per cento mentre, rispetto alle partite da coprire (circolazione e debiti a vista), detto rapporto, alla stessa data, è del 34 per cento.

Alla fine del 1961 la circolazione di Stato, costituita esclusivamente da monete metalliche, ha raggiunto l'importo di milioni 95.183 così composto:

monete da Lire 500	per milioni	42.760
» » » 100	» »	27.470
» » » 50	» »	9.433
» » » 20	» »	2.893
» » » 10	» »	8.001
» » » 5	» »	4.448
» » » 2	» »	79
» » » 1	» »	99
	in totale milioni	<u>95.183</u>

La circolazione effettiva delle monete (dedotte cioè quelle presso la Tesoreria e presso le casse della Banca d'Italia) risulta a fine 1961 in complessivi milioni 88.563.

La variazione in aumento che si è avuta in detta circolazione effettiva nel 1961, rispetto al 1960, è stata di milioni 10.108 dovuta ad ulteriori emissioni delle monete d'argento da Lire 500, nonché di quelle in acmonital da Lire 100 e da Lire 50.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CIRCOLAZIONE MONETARIA

(in milioni di lire)

	BIGLIETTI DELLA BANCA D'ITALIA			MONETE DI STATO	
	Importo	Variazioni		in emissione	in circolazione effettiva
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1960		
Dicembre 1960	2.424.122	—	—	84.163	78.455
Gennaio 1961	2.237.369	— 186.753	— 186.753	85.291	79.500
Febbraio »	2.202.499	— 34.870	— 221.623	85.795	80.489
Marzo »	2.261.822	+ 59.323	— 162.300	87.197	81.884
Aprile »	2.244.552	— 17.270	— 179.570	88.098	82.871
Maggio »	2.257.962	+ 13.410	— 166.160	89.095	83.996
Giugno »	2.312.766	+ 54.804	— 111.356	89.548	84.671
Luglio »	2.407.318	+ 94.552	— 16.804	90.396	85.211
Agosto »	2.362.367	— 44.951	— 61.755	90.852	85.692
Settembre »	2.415.525	+ 53.158	— 8.597	92.082	86.303
Ottobre »	2.398.407	— 17.118	— 25.715	93.495	87.057
Novembre »	2.413.452	+ 15.045	— 10.670	94.404	87.628
Dicembre »	2.779.229	+ 365.777	+ 355.107	95.183	88.563

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO

Al 31 dicembre 1961 il saldo a credito del Tesoro, nel conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale, è di milioni 262.915 con un aumento di milioni 103.882 rispetto al saldo di fine 1960.

Detto saldo ha avuto durante il 1961 un andamento con variazioni abbastanza notevoli come posto in evidenza nella seguente tabella (in milioni di lire):

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	SALDO A CREDITO DEL TESORO	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1960
A fine:			
Dicembre 1960	159.073	—	—
Gennaio 1961	107.395	—	51.638
Febbraio »	276.478	+	169.083
Marzo »	152.857	—	123.621
Aprile »	296.106	+	143.249
Maggio »	289.421	—	6.685
Giugno »	320.592	+	31.171
Luglio »	260.522	—	60.070
Agosto »	388.721	+	128.199
Settembre »	351.753	—	36.968
Ottobre »	398.280	+	46.527
Novembre »	362.832	—	35.448
Dicembre »	262.915	—	99.917

Come si rileva dai dati suesposti il saldo di detto conto ha raggiunto a fine ottobre 1961 la punta massima di milioni 398.280, mentre la punta minima era stata raggiunta a fine gennaio dello stesso anno con milioni 107.395.

In merito all'andamento del credito del Tesoro nel conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale, si nota che i saldi di detto conto, alla fine dei primi tre mesi del 1961, erano stati sensibilmente inferiori a quelli dei corrispondenti mesi dell'anno precedente; nel secondo trimestre del 1961 i saldi di fine mese risultavano, invece, di poco superiori a quelli dello stesso trimestre del 1960, mentre nel secondo semestre, sempre del 1961, si accentuava l'incremento dei saldi medesimi in confronto a quelli dell'anno precedente.

Siffatto andamento è dipeso sia dal maggior incremento degli incassi di bilancio in confronto ai pagamenti (i primi hanno registrato l'aumento percentuale del 6,2 per cento, mentre la percentuale di incremento dei secondi è stata del 4,1 per cento) sia dai notevoli mezzi finanziari affluiti in Tesoreria principalmente mediante: l'emissione di Buoni del Tesoro ordinari (per milioni 71.720), la sottoscrizione di Buoni postali fruttiferi (per milioni 180.420) nonché altre operazioni finanziarie, quali mutui contratti da aziende autonome con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Nel 1961 la Tesoreria statale ha anche effettuato le seguenti operazioni finanziarie, le cui risultanze sono comprese tra i movimenti di cassa per il bilancio:

accensione di un mutuo per milioni 118.000 con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, in corrispondenza del quale il Consorzio medesimo ha emesso obbligazioni, quale prima tranche per il Piano Verde;

emissione di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento-1970 per milioni 150.000, utilizzati per milioni 144.852 al rinnovo dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento con scadenza 1° gennaio 1961.

Le anticipazioni straordinarie del Tesoro dello Stato risultano al 31 dicembre 1961 in milioni 485.000, ammontare pari a quello dell'anno precedente, mentre le anticipazioni temporanee, che figuravano a fine 1960 in milioni 64.151, sono state nel 1961 completamente estinte.

Alla fine del 1961 la voce « Servizi diversi per conto dello Stato » presenta un saldo a debito del Tesoro di milioni 502, costituito dal complesso di varie partite debitorie e creditorie, mentre a fine 1960 risultava, per detta voce, un credito del Tesoro per milioni 16.445, come posto in evidenza nella seguente tabella (in milioni di lire):

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Saldo	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1960
Dicembre 1960	16.445	—	—
Gennaio 1961	9.422	— 7.023	— 7.023
Febbraio »	15.478	+ 6.056	— 967
Marzo »	20.256	+ 4.778	+ 3.811
Aprile »	18.008	— 2.248	+ 1.563
Maggio »	21.233	+ 3.225	+ 4.788
Giugno »	10.744	— 10.489	— 5.701
Luglio »	11.622	+ 878	— 4.823
Agosto »	4.324	— 7.298	— 12.121
Settembre »	5.144	+ 820	— 11.301
Ottobre »	7.596	+ 2.452	— 8.849
Novembre »	7.893	+ 297	— 8.552
Dicembre »	— 502	— 8.395	— 16.947

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

I vaglia cambiari, gli assegni bancari ed altri debiti a vista nonché la raccolta dei depositi in conti correnti liberi e vincolati della Banca d'Italia, hanno avuto, nell'anno 1961, il seguente andamento (in milioni di lire):

	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1960
A fine:						
Dicembre 1960 . . .	22.977	117.288	693.590	833.855	—	—
Gennaio 1961 . . .	14.626	75.692	942.136	1.032.454	+ 298.599	+ 298.599
Febbraio » . . .	13.902	78.277	784.814	876.993	— 155.461	+ 43.138
Marzo » . . .	15.555	81.255	798.633	895.443	+ 18.450	+ 61.588
Aprile » . . .	17.327	80.774	706.824	804.925	— 90.518	— 28.930
Maggio » . . .	14.869	80.722	717.587	813.178	+ 8.253	— 20.677
Giugno » . . .	18.239	106.733	648.447	773.419	— 39.759	— 60.436
Luglio » . . .	21.389	88.807	783.522	893.718	+ 120.299	+ 59.863
Agosto » . . .	16.592	92.389	807.241	916.222	+ 22.504	+ 82.367
Settembre » . . .	13.935	94.980	853.848	962.763	+ 46.541	+ 128.908
Ottobre » . . .	19.024	93.917	879.579	992.520	+ 29.757	+ 158.665
Novembre » . . .	18.051	86.109	951.080	1.055.240	+ 62.720	+ 221.385
Dicembre » . . .	38.661	117.523	796.758	952.942	— 102.298	+ 119.087

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le suindicate operazioni passive dell'Istituto di emissione hanno registrato, nel complesso, un incremento pari a milioni 119.087 che è stato determinato, in prevalente misura, dai depositi in conti correnti vincolati. Questi ultimi hanno infatti segnato l'incremento di milioni 103.168.

Nel seguente prospetto è riportata la situazione a fine mese dei conti correnti liberi, distinti per aziende di credito, enti morali ed altri.

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI
(in milioni di lire)

	Aziende di credito	Enti moralì	Altri	Totale	Variazioni mensili
Dicembre 1960	69.736	44.120	3.433	117.289	—
Gennaio 1961	45.151	26.939	3.602	75.692	— 41.597
Febbraio »	44.619	30.420	3.238	78.277	+ 2.585
Marzo »	49.135	28.924	3.196	81.255	+ 2.978
Aprile »	48.718	28.892	3.164	80.774	— 481
Maggio »	50.620	26.727	3.375	80.722	— 52
Giugno »	54.968	48.156	3.609	106.733	+ 26.011
Luglio »	54.920	30.240	3.647	88.807	— 17.926
Agosto »	58.330	30.349	3.710	92.389	+ 3.582
Settembre »	55.725	36.227	3.028	94.980	+ 2.591
Ottobre »	46.628	44.299	2.990	93.917	— 1.063
Novembre »	54.386	28.178	3.545	86.109	— 7.808
Dicembre »	72.078	41.914	3.531	117.523	+ 31.414

Da un anno all'altro il totale di questi depositi presenta il limitato aumento di milioni 234 che è la risultante dell'incremento di milioni 2.342 avutosi nei conti delle aziende di credito e di quello di milioni 98 nei conti di enti minori, cui si contrappone la diminuzione di milioni 2.206 nei conti di enti morali.

La ripartizione dei depositi in conto corrente vincolati nelle varie categorie di depositi alla fine di ciascun mese del 1961 è posta in evidenza nella seguente tabella:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI
(in milioni di lire)

	AZIENDE DI CREDITO		Altri	Totale	Variazioni mensili
	Speciali (riserve obbligatorie)	Ordinari			
Dicembre 1960	676.546	30	17.014	693.590	—
Gennaio 1961	923.488	31	18.617	942.136	+ 248.546
Febbraio »	767.920	31	16.863	784.814	— 157.322
Marzo »	782.622	31	15.980	798.633	+ 13.819
Aprile »	691.126	39	15.659	706.824	— 91.809
Maggio »	700.600	31	16.956	717.587	+ 10.763
Giugno »	632.180	31	16.235	648.446	— 69.141
Luglio »	765.127	31	18.364	783.522	+ 135.076
Agosto »	778.909	31	28.301	807.241	+ 23.719
Settembre »	833.984	51	19.813	853.848	+ 46.607
Ottobre »	861.192	32	18.355	879.579	+ 25.731
Novembre »	931.196	29	19.855	951.080	+ 71.501
Dicembre »	776.885	29	19.844	796.758	— 154.322

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Come per gli anni decorsi, la consistenza dei suindicati depositi vincolati diversi da quelli costituiti dalle aziende di credito è di limitata importanza. Per quanto riguarda i depositi della specie effettuati dalle aziende di credito ai fini delle riserve obbligatorie si nota invece un sensibile incremento. Per giudicare il loro andamento è d'uopo considerare questi ultimi depositi in contanti unitamente a quelli in titoli esposti nella seguente tabella (in milioni di lire):

DEPOSITI VINCOLATI PER LE RISERVE OBBLIGATORIE: IN CONTANTI E IN TITOLI

	In contanti	In titoli	Totale
Dicembre 1960	676.546	1.284.995	1.961.541
Gennaio 1961	923.488	1.053.142	1.976.630
Febbraio »	767.920	1.255.543	2.023.463
Marzo »	782.622	1.238.486	2.021.108
Aprile »	691.126	1.336.994	2.028.120
Maggio »	700.600	1.347.103	2.047.703
Giugno »	632.180	1.458.158	2.090.338
Luglio »	765.127	1.396.046	2.161.173
Agosto »	778.909	1.406.564	2.185.473
Settembre »	833.984	1.370.460	2.204.444
Ottobre »	861.192	1.321.968	2.183.160
Novembre »	931.196	1.284.545	2.215.741
Dicembre »	776.885	1.470.691	2.247.576

Nel complesso i depositi vincolati per le riserve obbligatorie sono quindi saliti dai milioni 1.961.541 di fine 1960 a milioni 2.247.576 di fine 1961, con un aumento da un anno all'altro di milioni 286.035, dipendente dall'incremento sia dei depositi in titoli (milioni 185.696) che di quelli in contanti (milioni 100.339).

La composizione del suindicato totale è rimasta nel 1961 intorno ad un terzo in contante e due terzi in titoli mentre da un mese all'altro, nel totale medesimo, si sono registrate oscillazioni anche di una certa ampiezza.

I depositi in titoli costituiscono a fine 1961 il 65,4 per cento del totale dei depositi vincolati di che trattasi.

I depositi vincolati in contanti delle Aziende di credito alla fine del 1960 e del 1961 sono così ripartiti nelle varie categorie (in milioni di lire):

	Al 31 dicembre 1960	Al 31 dicembre 1961	Variazioni
Conti correnti vincolati a tempo:			
conti correnti con preavviso di 8 giorni (1,50 per cento)	5	5	—
conti correnti con preavviso di 15 giorni (2 per cento)	25	24	— 1
Totale conti ordinari . . .	30	29	— 1
Conti correnti vincolati speciali:			
per riserve bancarie obbligatorie (3,75 per cento)	676.546	776.885	+ 100.339
Totale . . .	676.576	776.914	+ 100.338

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Gli sconti, le anticipazioni ed i prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione hanno registrato, nel corso del 1961, il seguente andamento in milioni di lire:

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Prorogati pagamenti	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1960
A fine:						
Dicembre 1960 . .	442.472	64.256	7.360	514.088	—	—
Gennaio 1961 . .	428.746	88.272	—	517.018	+	2.930
Febbraio » . .	427.127	121.082	—	548.209	+	34.121
Marzo » . .	422.583	92.963	—	515.546	—	1.458
Aprile » . .	419.979	114.063	360	534.402	+	20.314
Maggio » . .	419.916	106.052	—	525.968	—	11.880
Giugno » . .	431.505	128.500	889	560.894	+	46.806
Luglio » . .	440.457	106.424	—	546.881	—	32.793
Agosto » . .	457.751	90.699	1.742	550.192	+	36.104
Settembre » . .	460.046	86.853	—	546.899	—	32.811
Ottobre » . .	469.380	108.850	2.446	580.676	+	66.588
Novembre » . .	469.716	116.765	—	586.481	+	72.393
Dicembre » . .	499.592	107.225	6.045	612.862	+	98.774

Al 31 dicembre 1961 l'ammontare complessivo di dette operazioni presenta rispetto a quello di fine 1960, l'aumento di milioni 98.774 che per milioni 57.120 è dipeso da maggiori sconti e per milioni 42.969 da maggiori anticipazioni, cui si contrappongo minori prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione per milioni 1.315.

Per quanto attiene le anticipazioni si nota che, durante il 1961, il loro ammontare di fine mese ha registrato sensibili variazioni in più ed in meno pur mantenendosi costantemente superiore a quelli dei corrispondenti mesi dell'anno precedente.

Il ricorso al risconto da parte delle aziende di credito — fatta eccezione per il mese di dicembre — non presenta notevoli variazioni da un mese all'altro. Come negli anni precedenti il risconto si riferisce quasi integralmente alla carta ammassi che, a fine 1961, rappresenta il 96 per cento dell'intero portafoglio, come risulta dalla seguente tabella (in milioni di lire):

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO
(in milioni di lire)

	Fine 1960	Fine 1961	Variazioni
Risconto di portafoglio:			
ordinario	4.899	14.886	+
ammassi	437.388	481.559	+
	442.287	496.445	+
Altri sconti (a)	185	3.147	+
Consistenza totale	442.472	499.592	+

(a) Residui di sconti diretti, sconti di note di pegno e di buoni del Tesoro.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I dati relativi alle consistenze di detti impieghi, alla fine di ciascun mese del 1961, sono riportati nel seguente prospetto (in milioni di lire):

SITUAZIONE DEL PORTAFOGLIO A FINE MESE
(in milioni di lire)

	AMMASSI		Credito agrario di esercizio	Risconto ordinario	Buoni del Tesoro e altre varie	TOTALE
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario				
Dicembre 1960	229.757	207.631	2.089	2.810	185	442.472
Gennaio 1961	227.896	196.156	1.889	2.630	175	428.746
Febbraio »	227.345	194.953	1.856	2.880	93	427.127
Marzo »	227.128	191.723	1.959	1.755	18	422.583
Aprile »	224.561	188.523	1.969	4.908	18	419.979
Maggio »	224.794	188.236	2.676	4.194	17	419.917
Giugno »	226.725	198.073	2.535	4.112	60	431.505
Luglio »	231.518	199.398	2.363	7.172	6	440.457
Agosto »	240.255	209.939	2.174	5.376	7	457.751
Settembre »	243.144	211.520	2.395	2.980	7	460.046
Ottobre »	243.784	221.372	2.272	1.927	25	469.380
Novembre »	244.305	220.508	2.111	2.748	44	469.716
Dicembre »	246.282	235.277	2.542	12.344	3.147	499.592

DISPONIBILITÀ IN DIVISE ALL'ESTERO
E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Le disponibilità in divisa all'estero a fine 1961 ammontano, nel controvalore in lire, a milioni 63.363 con il limitato incremento di milioni 797 rispetto a quelle di fine 1960.

L'Istituto di emissione ha continuato a gestire le divise ed i conti correnti con l'estero per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi finanziando, peraltro, l'acquisizione delle valute da parte di detto Ente attraverso l'apposito conto corrente il cui saldo a fine 1961, in evidenza in particolare posta attiva del bilancio della Banca, ammonta al 31 dicembre 1961 a milioni 1.810.185 di contro ai milioni 1.257.033 di fine 1960, con l'aumento di milioni 553.152.

Tale variazione è stata determinata soprattutto dal finanziamento della gestione valutaria dell'Ufficio italiano dei cambi che ha registrato un notevole incremento delle consistenze in valuta ed oro.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

I titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca (esclusi quelli che sono destinati ad impiego di accantonamenti vari) hanno registrato, al 31 dicembre 1961, l'incremento di milioni 8.549, in quanto la loro consistenza è salita, a tale data, a milioni 83.022 di contro a quella di milioni 74.473 di fine 1960.

Gli immobili della Banca destinati ad Uffici figurano tuttora in bilancio per una lira, dato che il costo delle costruzioni sostenute nell'anno viene interamente ammortizzato a fine esercizio.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1961 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1961 presenta le seguenti risultanze:

Utili lordi	milioni	45.414
Spese	»	44.839
		<hr/>
Utile netto	milioni	575
		<hr/> <hr/>

In dettaglio gli utili lordi sono così costituiti:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	milioni	15.653
Interessi sulle anticipazioni	»	3.725
Interessi sui conti attivi	»	17.082
Provvigioni diverse	»	1.335
Utili sulle operazioni con l'estero	»	2.141
Benefizi diversi	»	482
		<hr/>
	milioni	40.418

Rendite patrimoniali:

Interessi sui fondi pubblici	»	4.742
Proventi degli immobili di proprietà	»	254
		<hr/>
Totale utili lordi	milioni	45.414
		<hr/> <hr/>

I proventi del portafoglio per il 1961 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1960	milioni	3.133
<i>più:</i> ammontare degli sconti 1961	»	15.888
		<hr/>
	milioni	19.021
<i>meno:</i> risconti alla fine dell'esercizio 1961	»	3.368
		<hr/>
Totale	milioni	15.653
		<hr/> <hr/>

Gli utili lordi realizzati nell'esercizio 1961 presentano, rispetto a quelli conseguiti nel precedente esercizio, un aumento di milioni 1.742 determinato soprattutto dall'incremento verificatosi negli interessi attivi sul conto corrente con l'Ufficio italiano dei cambi per il finanziamento della gestione valutaria, nonché da maggiori interessi sui fondi pubblici e sulle anticipazioni.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese di gestione sono così ripartite:

Spese di amministrazione (compresi i contributi per la Cassa Pensioni):

per la Banca (al netto di rimborsi)	milioni	17.065
per le Stanze di compensazione	»	179
per la vigilanza	»	684
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato)	»	4.526
per indennità di liquidazione personale ed altre spese diverse	»	3.353
Totale	milioni	25.807

Altre spese:

Spese per i funzionari	milioni	364
Spese per movimento valori	»	110
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	4.688
Spese per gli immobili di proprietà	»	772
Imposta di bollo sulla circolazione dei biglietti, vaglia, assegni ed altri debiti a vista	»	5.117
Imposte e tasse diverse	»	2.855
Interessi passivi	»	467
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	75
Ammortizzazioni diverse	»	4.584
Totale	milioni	44.839

Nelle spese di gestione si è rilevato, nel 1961, un aumento di milioni 1.703 che è dipeso prevalentemente da maggiori spese per il personale e da quella di fabbricazione dei biglietti, anche per scorta, cui si contrappongono diminuzioni negli esborsi di carattere fiscale nonché nelle ammortizzazioni diverse.

Al 31 dicembre 1961 la consistenza numerica del personale della Banca risulta la seguente:

Personale maschile:

di ruolo	n.	4.883
avventizi ed impiegati a contratto	»	1.109 (a)
operai	»	302
		<hr/>
	n.	6.294

Personale femminile:

di ruolo	n.	468
avventizie ed impiegate a contratto	»	292 (a)
operaie	»	446
		<hr/>
	n.	1.206
Totale	n.	7.500

con l'aumento di n. 267 unità rispetto al 31 dicembre 1960.

(a) Compresa n. 94 unità in esperimento per successivo passaggio in ruolo.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il numero dei pensionati è salito alla fine del 1961 a 3.521 unità con un aumento di 164 unità rispetto al 1960.

Gli utili netti di 575 milioni conseguiti nell'esercizio 1961 sono stati ripartiti nel seguente modo:

al fondo di riserva ordinario, nella misura del 20 per cento	milioni	115
ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale	»	18
al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	115
ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo.	»	12
allo Stato la rimanenza risultante in	»	315
Totale utili netti		milioni 575

A norma dell'articolo 56 dello Statuto della Banca è stato distribuito ai partecipanti, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 28 per cento sul capitale, pari a 84 milioni. Tale importo è uguale all'1,73 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1960 ed è quindi inferiore al limite fissato dal citato articolo 56.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Durante l'anno 1961 le stanze di compensazione, amministrare dalla Banca d'Italia, hanno effettuato un volume di operazioni superiore a quello dell'anno 1960. Le operazioni in contanti passate dalle stanze medesime sono state di milioni 99.593.173 mentre quelle compensate sono state di milioni 84.285.076 con la percentuale di impiego del contante del 15,4 per cento.

Il valore dei titoli garantiti dallo Stato, azionari e obbligazionari, liquidati attraverso dette stanze nelle compensazioni giornaliere e nelle liquidazioni mensili, per il 1961 è stato — ai prezzi di compenso — il seguente:

SPECIE DEI TITOLI	COMPENSAZIONI GIORNALIERE		LIQUIDAZIONI MENSILI	
	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati
	(in milioni di lire)			
Titoli di Stato	358.342	35,09 %	—	—
Azioni	24.530.556	14,08 %	1.074.862	28,06 %
Obbligazioni.	1.099.430	34,84 %	—	—
Totale	25.988.328	15,25 %	1.074.862	28,06 %

con un totale generale dei titoli trattati di milioni 27.063.190, cui corrisponde una percentuale dei titoli consegnati e ritirati del 15,8 per cento.

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiro di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Durante l'anno 1961 il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio ha continuato ad esercitare la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio avvalendosi dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e le esecuzioni delle proprie deliberazioni.

Le aziende di credito iscritte all'Albo al 31 dicembre 1961 sono così suddivise:

Istituti di credito di diritto pubblico	n.	6
Banche di interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni ed in accomandita per azioni.	»	149
Banche popolari cooperative	»	213
Consorzio a garanzia limitata	»	1
Ditte bancarie	»	45
Casse di risparmio	»	79
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	10
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	8
Casse rurali ed artigiane	»	735
Altre aziende di credito	»	11
Filiali di aziende estere	»	1

In totale	n.	1.261
		=====

La ripartizione numerica delle aziende di credito e dei loro sportelli, distintamente per tipo di azienda, nonché delle piazze bancabili con le variazioni verificatesi nel 1961 è esposta nella seguente tabella:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI.
(Movimento dell'anno 1961).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria		Altre aziende di credito		TOTALE		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e Frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1961	6	1.372	3	737	147	2.085	211	4.477	47	116	89	2.626	760	798	1.263	9.211	4.642	3.891
Nuove iscrizioni	—	+ 10	—	—	—	+ 12	+ 1	+ 20	—	+ 1	—	+ 9	+ 1	+ 4	+ 2	+ 56	+ 21	+ 14
Mutata costituzione	—	—	—	—	—	+ 2	+ 1	+ 1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Incorporazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Poste in liquidazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cancellazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 1961	6	1.382	3	737	149	2.099	213	4.498	45	115	89	2.630	756	797	1.261	9.259	4.655	3.901

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel corso del 1961 è stata autorizzata la costituzione della Cassa di risparmio del Molise; sono state poste o si sono poste in liquidazione 5 aziende (tre delle quali iscritte nell'Albo) e sono state definite 23 procedure di liquidazione iniziate negli anni precedenti. Sono state approvate numerose modifiche statutarie, dipendenti in genere da aumenti di capitale o dalla necessità di adeguare gli ordinamenti statutari a sopravvenute esigenze di carattere operativo; sono state, inoltre, accordate 7 autorizzazioni di massima per la trasformazione giuridica di altrettante aziende di credito, e precisamente 5 in società per azioni e 2 in società in accomandita per azioni.

In materia di nuovi sportelli bancari, l'incremento verificatosi in tale settore (+ 56) è stato determinato dalla concessione di 7 autorizzazioni degli Organi centrali di vigilanza per la istituzione di altrettanti sportelli stagionali, di 46 autorizzazioni degli Organi della Regione siciliana e di 1 della Regione Trentino Alto-Adige.

Sono state accordate altresì 7 autorizzazioni per l'istituzione di Casse per il servizio di tesoreria e per le operazioni bancarie presso i mercati all'ingrosso, a norma dell'articolo 12 della legge 25 marzo 1959, n. 125.

Sono stati, altresì, modificati parzialmente gli statuti di 95 aziende di credito ordinario e di 27 Casse di risparmio e Monti di credito su pegno.

I capitali o i fondi di dotazione delle aziende di credito hanno avuto, sempre nel 1961, un incremento di milioni 7.505, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 42.907, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve per passaggio di utili	Altre cause	TOTALE
Istituti di credito di diritto pubblico	10	2.579	2.200	4.789
Banche di interesse nazionale	—	1.950	—	1.950
Aziende di credito ordinario e Banche popolari cooperative	7.477	5.320	(a) 7.711	20.508
Casse di risparmio	18	10.153	5.552	15.723
Totale	7.505	20.002	15.463	42.970

(a) Compresi i saldi attivi di rivalutazione monetaria per milioni 366.

Le Aziende di credito, soggette alla vigilanza del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, hanno effettuato nel 1961, ai fini del rapporto fra patrimonio e riserve che le banche sono obbligate a mantenere in base alle disposizioni impartite da detto organo, versamenti di miliardi 2.191,7, rispetto ai miliardi 2.216,8 dovuti, con una rimanenza da versare al 15 febbraio 1962 di miliardi 25,1; alla stessa data del 1960 la differenza in meno rispetto al dovuto era di miliardi 10,7.

L'ammontare complessivo delle riserve speciali di liquidità, alla cui costituzione sono tenute le Casse di risparmio ed i Monti di credito su pegno di 1ª categoria, risulta a fine 1961, in relazione all'entità dei depositi alla medesima data, di miliardi 227,9. Tali riserve, come previsto dalle disposizioni emanate in materia dal citato Comitato interministeriale, sono per metà depositate alla Banca d'Italia in Buoni del Tesoro ordinari e per l'altra metà tenute in depositi vincolati ed indistrainabili presso l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane.

Al 31 dicembre 1961 l'ammontare degli assegni circolari in circolazione, emessi da 50 Istituti su 53 autorizzati, è di miliardi 216,5.

Sempre alla stessa data risulta invariato, in 15, il numero degli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita, il cui taglio massimo è di un milione di lire.

Nel corso dell'anno, la Banca d'Italia ha effettuato n. 115 visite ispettive per cui, dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza al 31 dicembre 1961, gli accertamenti effettuati si sono elevati da 7.189 a 7.304.

LA CIRCOLAZIONE DI STATO

Ai fini di adeguare il volume del circolante di Stato (per le monete da lire 500, da lire 100 e da lire 50) alle occorrenze di mercato, nel 1961 risulta aumentato il totale della circolazione autorizzata da milioni 101.100 a milioni 151.100.

Al 31 dicembre 1961 la situazione di detta circolazione, composta di sole monete metalliche, si riassume nei dati che seguono:

	MONETE	
	Circolazione autorizzata	Monete emesse
	(in milioni di lire)	
da lire 500	50 000	37.120
» » 500 (Centenario Unità d'Italia)	20.000	5.640
» » 100	40.000	27.470
» » 50	20.000	9.433
» » 20	5.000	2.893
» » 10	10.000	8.001
» » 5	5.900	4.448
» » 2	100	79
» » 1	100	99
Totale	151.100	95.183
<i>meno:</i>		
Giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia		6.620
Circolazione netta effettiva		88.563

Per la circolazione netta effettiva di Stato si nota che il volume di questo circolante, alla fine del 1961, presenta l'aumento di milioni 10.108, rispetto alla fine del 1960, che è da attribuire soprattutto alla incrementata emissione di monete d'argento da lire 500 (comprese quelle commemorative del centenario dell'Unità d'Italia emesse nel 1961) destinate a sostituire gradualmente i biglietti di banca di pari taglio, cui si aggiunge l'ulteriore emissione di monete da lire 100 e da lire 50.

Al 31 dicembre 1961 risultano compresi nella situazione dei fondi di cassa, oltre ad alcune partite contabilizzate tra i fondi in via e riguardanti cessate tesorerie, anche i seguenti valori (a):

verghe d'oro per	milioni	15,3
verghe d'argento per	»	1.177,9

(a) Senza considerare milioni 213,9, ammontare del certificato di deposito dell'oro, costituito presso la Cassa depositi e prestiti, a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con decreto ministeriale 20 giugno 1928.

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

Nel 1961, la Direzione generale del Tesoro, tramite gli ispettori del Tesoro ed il personale assegnato agli Uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine carte e valori e la Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, ha continuato, come per il passato, ad esercitare la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria.

Meritano di essere menzionati l'intervento del rappresentante governativo alle adunanze del Consiglio Superiore ed all'Assemblea dei partecipanti dell'Istituto di emissione, gli accertamenti riguardanti la situazione patrimoniale e le risultanze economiche della gestione dell'Istituto medesimo nell'esercizio 1961 ed infine la prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea, eseguita presso tutte le casse degli stabilimenti della Banca comprese la Banca centrale e la Cassa speciale.

Si è così constatato, in concomitanza col riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione centrale della Banca, l'esatta consistenza dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione, del portafoglio e dei crediti sull'estero.

Nell'anno si sono altresì effettuati i prescritti interventi dei cennati organi di controllo per le operazioni di fabbricazione, movimento e distruzione dei biglietti di banca.

I quantitativi di biglietti di banca logori, ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1961, sono stati i seguenti:

BIGLIETTI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1961.

TAGLI	MIGLIAIA DI PEZZI	IMPORTO in milioni di lire
Biglietti di banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000	21.147	211.470
da lire 5.000	11.775	58.875
da lire 1.000	65.272	65.272
da lire 500	25.414	12.707
	123.608	348.324
	123.608	348.324

BIGLIETTI DISTRUTTI NELL'ANNO 1961.

Biglietti di banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000	30.971	309.710
da lire 5.000	19.217	96.085
da lire 1.000	38.052	38.052
da lire 500	23.105	11.553
	111.345	455.400
	111.345	455.400

Nel 1961 sono state pure effettuate, in osservanza delle vigenti disposizioni, le consuete verifiche alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria centrale, alla Zecca ed all'Agenzia contabile dei titoli presso il Debito pubblico.

PAGINA BIANCA

APPENDICE

- ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca e monete in emissione nel 1961.
- » 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1961:
 - a) *attivo*;
 - b) *passivo*.
 - » 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
 - » 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1961.
 - » 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1961.
 - » 6. — Composizione percentuale delle principali voci dell'attivo e del passivo del bilancio della Banca d'Italia per il 1961:
 - a) *raffronto numerico tra il 1960 e il 1961*;
 - b) *rappresentazione grafica*.
 - » 7. — Andamento della circolazione:
 - a) *rappresentazione grafica della circolazione dei biglietti di banca e delle monete negli anni 1960 e 1961*;
 - b) *rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1961*.
 - » 8. — Andamento mensile nel 1961 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe e finanziamento conto corrente gestione U. I. C.) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro). *Rappresentazione grafica*.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

	A) DISTRIBUZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA PER TAGLI										B) MONETE
	DA LIRE 500		DA LIRE 1.000		DA LIRE 5.000		DA LIRE 10.000		TOTALE		in circolazione effettiva (a)
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
A fine:											
Dicembre 1960	23.217	1, -	206.695	8,5	284.372	11,7	1.909.838	78,8	2.424.122	78,8	78.455
Gennaio 1961	21.834	0,9	193.755	8,7	261.786	11,7	1.759.994	78,7	2.237.369	78,7	79.500
Febbraio »	20.481	0,9	188.508	8,6	255.984	11,6	1.737.526	78,9	2.202.499	78,9	80.489
Marzo »	19.062	0,8	191.444	8,5	262.330	11,6	1.788.986	79,1	2.261.822	79,1	81.884
Aprile »	18.136	0,8	191.882	8,6	258.908	11,5	1.775.626	79,1	2.244.552	79,1	82.871
Maggio »	17.092	0,8	193.328	8,6	260.552	11,5	1.786.990	79,1	2.257.962	79,1	83.996
Giugno »	17.205	0,7	197.265	8,5	264.004	11,4	1.834.292	79,4	2.312.766	79,4	84.671
Luglio »	18.560	0,9	203.084	8,4	273.237	11,3	1.912.437	79,4	2.407.318	79,4	85.241
Agosto »	19.540	0,8	202.551	8,6	267.049	11,3	1.873.227	79,3	2.362.367	79,3	85.692
Settembre »	20.107	0,8	202.716	8,4	273.095	11,3	1.919.607	79,5	2.415.525	79,5	86.303
Ottobre »	20.878	0,9	201.381	8,4	271.943	11,3	1.904.205	79,4	2.398.407	79,4	87.057
Novembre »	22.132	0,9	199.973	8,3	269.406	11,2	1.921.941	79,6	2.413.452	79,6	87.628
Dicembre »	24.901	0,8	218.271	7,9	305.011	11 -	2.231.046	80,3	2.779.229	80,3	88.563

(a) Dedotte le giacenze delle monete presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-A.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NELL'ANNO 1961 — ATTIVO

(Dati di fine periodo in milioni di lire).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Oro in cassa	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ufficio Italiano Cambi-conto corrente	1.225.459	1.181.993	1.183.150	1.175.140	1.203.082	1.277.101	1.437.495	1.562.266	1.596.204	1.631.150	1.654.160	1.810.185
Cassa	8.322	10.721	9.016	15.171	10.905	13.347	12.402	10.906	11.437	10.255	18.733	12.464
Portafoglio	428.746	427.127	422.583	419.979	419.916	431.505	440.457	457.751	460.046	469.380	469.716	499.592
Effetti ricevuti per l'incasso	139	124	123	142	180	199	200	174	152	197	211	216
Anticipazioni su titoli e merci	88.272	121.082	92.963	114.063	106.052	123.500	106.424	90.699	86.853	108.850	116.765	107.225
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	—	—	—	360	—	889	—	1.742	—	2.446	—	6.045
Disponibilità in divise all'estero	62.231	62.994	62.969	63.288	62.568	63.376	62.890	63.644	62.588	63.036	62.648	63.363
Titoli emessi o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	73.522	73.571	72.538	73.015	79.494	83.512	80.360	80.358	80.358	80.211	80.705	83.022
Immobili per gli Uffici (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Debitori diversi	127.391	129.017	120.272	127.346	126.437	123.794	131.315	135.158	134.499	128.842	136.235	123.195
Partite varie	2.437	2.438	2.738	2.438	2.438	—	—	—	—	—	—	—
Anticipazioni temporanee	64.151	64.151	64.151	64.151	64.151	—	—	—	—	—	—	—
Anticipazioni straordinarie	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	20.000	10.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Servizi diversi per conto dello Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	502
Spese	2.099	3.712	6.386	8.060	10.345	21.131	23.681	25.443	28.018	30.212	32.231	44.839

(a) Valutati in bilancio per una lira.

ALLEGATO 3.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) Per le operazioni attive:

saggio di sconto	3,50 per cento
saggio di interesse per le anticipazioni	3,50 » »

B) Per le operazioni passive:

depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

depositi vincolati delle aziende di credito:

1°) a tempo:

a 8 giorni	1,50 per cento (a)
a 15 giorni	2,00 » » (a)
2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi	3,75 » »

(a) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazione.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 4.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE ESPOSIZIONI DELLA BANCA D'ITALIA PER OPERAZIONI DI SCONTO NEL 1961
 (Dati di fine periodo in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Piemonte	34.676	33.540	32.780	30.749	31.381	30.614	29.368	29.942	30.109	30.915	32.320	33.220
Valle d'Aosta	894	747	936	869	921	795	946	975	1.165	994	1.161	1.047
Lombardia	87.150	87.461	87.755	88.073	87.335	88.344	89.543	91.924	92.251	93.044	94.616	99.015
Trentino-Alto Adige	—	—	—	—	—	180	133	48	10	—	—	123
Veneto	40.460	39.549	38.321	39.247	40.050	39.601	39.250	40.995	42.016	41.930	39.791	43.356
Friuli-Venezia Giulia	7.360	7.280	7.533	7.531	7.619	6.976	7.390	7.908	7.842	8.036	7.881	8.160
Liguria	1.087	1.087	94	106	105	157	89	106	75	70	51	83
Emilia-Romagna	79.121	78.620	78.688	77.602	76.687	76.845	76.724	81.909	83.142	82.842	82.488	82.021
Toscana	17.181	16.903	16.354	16.117	16.753	16.911	16.895	17.438	17.975	18.152	18.011	17.806
Umbria	12.705	12.920	12.876	12.929	13.058	13.085	13.232	13.629	13.855	14.016	13.808	14.073
Marche	49.923	49.145	49.091	48.711	48.279	48.110	50.878	52.313	52.335	52.016	52.357	52.375
Lazio	22.845	22.761	22.766	25.055	25.948	23.933	27.675	27.600	26.652	26.098	25.546	27.959
Abruzzi e Molise	14.700	14.958	14.086	13.141	12.298	17.127	17.328	17.895	17.716	19.856	19.637	22.115
Campania	2.490	2.462	1.952	1.865	1.510	1.533	1.475	1.575	1.525	3.367	3.366	4.062
Puglia	9.492	9.358	9.234	9.091	9.835	10.481	12.049	12.591	12.279	14.009	13.967	15.285
Basilicata	8.647	8.643	8.733	7.676	7.106	12.149	13.096	13.245	12.457	13.110	13.318	17.036
Calabria	6.641	6.333	6.333	6.335	7.346	8.384	7.814	8.235	8.340	8.363	8.326	9.978
Sicilia	11.481	13.204	13.190	13.299	12.759	15.063	15.681	16.737	17.244	17.855	18.275	27.048
Sardegna	21.985	21.962	21.862	21.607	21.329	21.225	20.029	22.673	23.098	24.709	24.799	24.961
Amministrazione Centrale (a)	92	194	1	24	373	8	38	13	40	2	2	131
Totale	428.746	427.127	422.583	419.979	419.916	431.505	440.457	457.751	460.046	469.380	469.716	499.592

(a) Comprende partite in sospeso o di storno (—).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 5.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE RIMANENZE DELLE ANTICIPAZIONI
CONCESSE DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1961

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Piemonte	4.531	6.091	4.411	5.184	6.074	6.236	6.118	3.899	5.402	8.311	6.679	3.634
Valle d'Aosta	16	22	14	21	15	56	17	41	62	41	25	40
Lombardia	31.856	38.659	27.770	28.440	32.285	44.336	31.371	30.718	27.108	33.594	46.249	37.804
Trentino-Alto Adige	475	556	641	1.012	731	918	667	320	379	1.115	887	373
Veneto	5.274	5.585	5.322	8.323	5.316	8.005	6.527	3.954	4.548	7.697	6.465	7.549
Friuli-Venezia Giulia	808	1.220	1.251	1.159	528	1.091	571	534	1.212	1.190	480	314
Liguria	4.936	7.473	5.206	6.844	5.816	6.094	2.782	4.989	4.016	4.540	3.256	3.094
Emilia-Romagna	6.536	8.918	6.179	9.789	7.575	5.961	6.781	5.536	5.842	7.659	6.826	5.632
Toscana	6.159	10.365	8.224	10.288	6.165	8.201	5.554	4.830	5.246	7.746	6.317	6.292
Umbria	578	980	718	492	524	717	764	457	830	445	672	282
Marche	629	1.793	772	1.702	782	867	692	466	649	1.012	398	284
Lazio	10.900	16.723	14.124	17.726	18.997	20.187	20.057	16.221	13.323	15.335	18.472	20.733
Abruzzi e Molise	519	493	351	829	482	397	407	201	143	290	272	78
Campania	7.951	14.345	10.178	14.222	13.662	14.460	13.536	10.614	9.276	8.875	11.427	8.542
Puglia	559	1.037	640	859	769	1.044	957	788	845	748	800	854
Basilicata	78	116	202	207	90	70	94	128	151	101	129	138
Calabria	242	798	949	756	643	1.169	937	469	547	1.033	448	582
Sicilia	6.008	5.846	5.953	6.131	5.553	8.644	8.107	6.516	7.214	9.115	6.662	10.994
Sardegna	247	62	58	79	45	47	485	18	60	3	301	6
Totale	88.272	121.082	92.963	114.063	106.052	128.500	106.424	90.699	86.853	108.850	116.765	107.225

ALLEGATO 6-A.

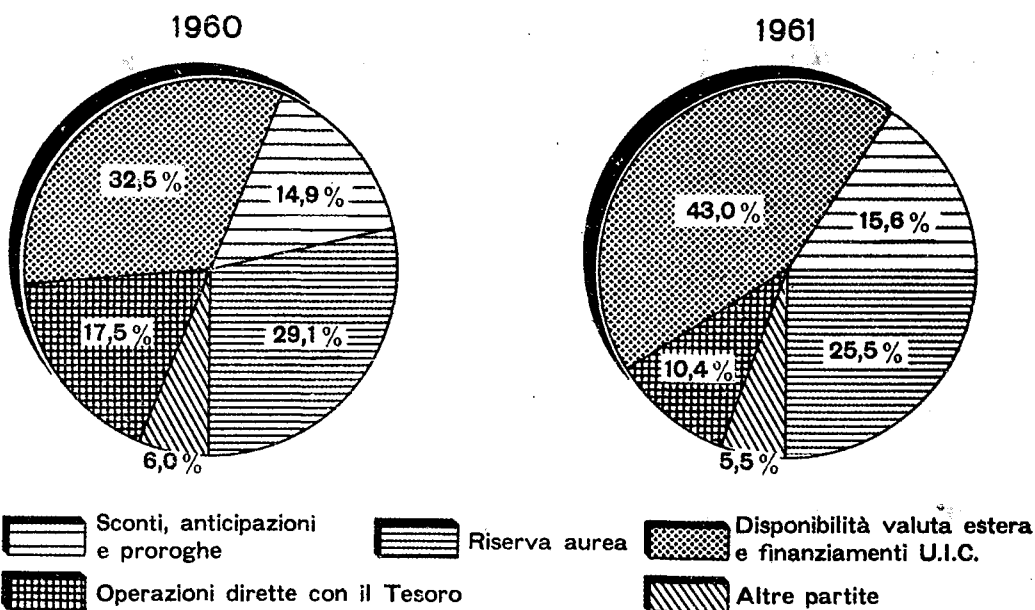
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1960 E 1961

RAFFRONTO NUMERICO.

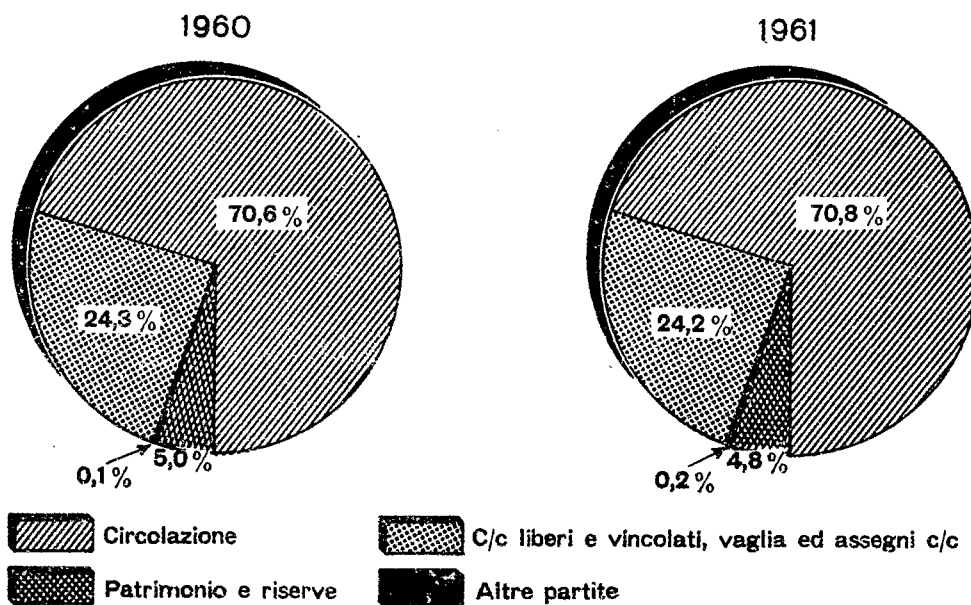
	1960	1961
<i>Attivo:</i>		
Sconti, anticipazioni e proroghe	14,9	15,6
Riserva aurea	29,1	25,5
Disponibilità valuta estera e finanziamento Ufficio italiano dei cambi	32,5	43,0
Operazioni con il Tesoro	17,5	10,4
Altre partite	6,0	5,5
Totale	100 -	100 -
<i>Passivo:</i>		
Circolazione	70,6	70,8
Conti correnti liberi e vincolati, vaglia ed assegni	24,3	24,2
Patrimonio e riserve	0,1	0,2
Altre partite	5,0	4,8
Totale	100 -	100 -

COMPOSIZIONE PERCENTUALE
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

ATTIVO



PASSIVO



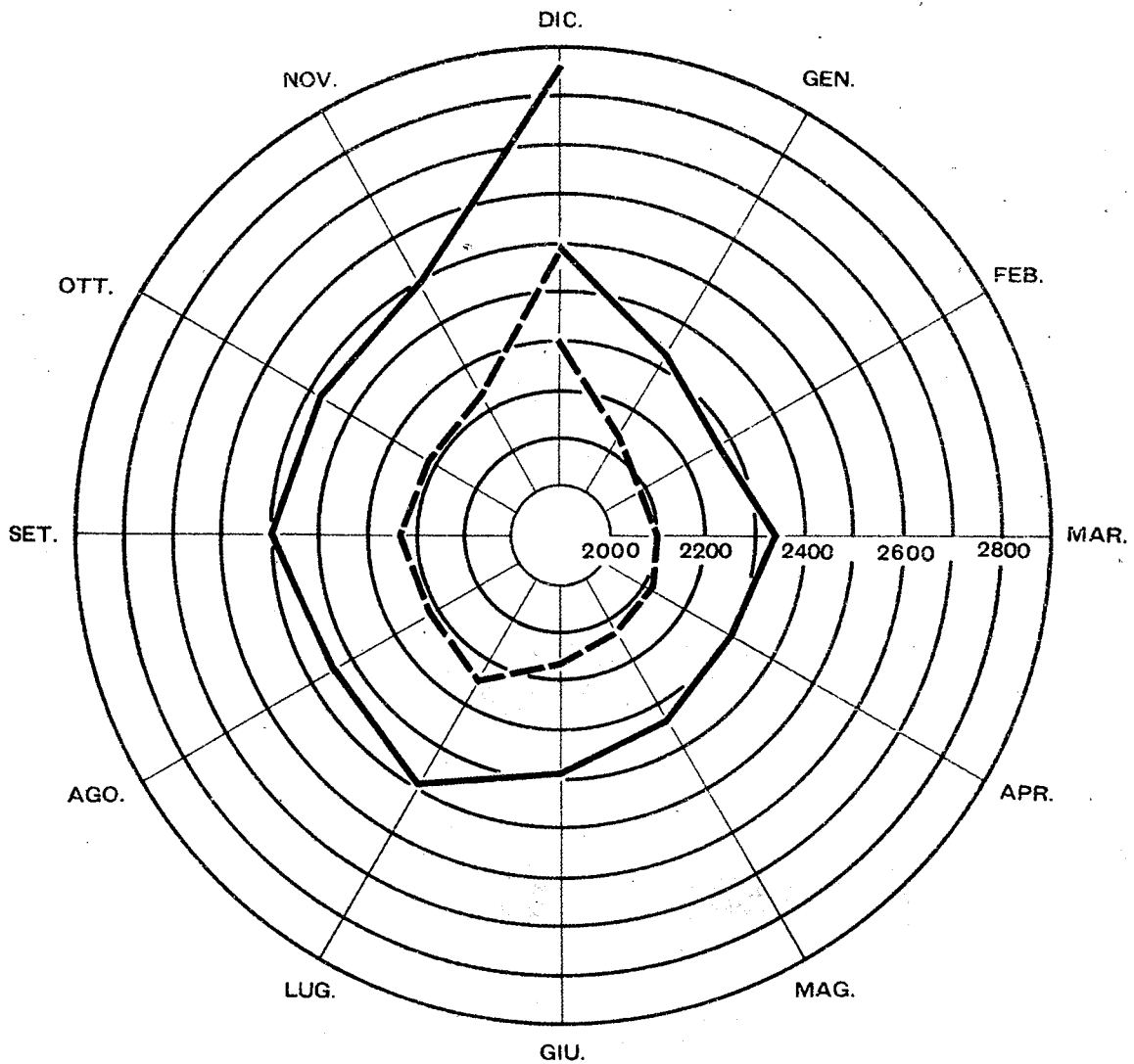
ANDAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE

- a) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE NEGLI ANNI 1960 E 1961;
- b) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1961.

ALLEGATO 7-A.

**CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA
E DELLE MONETE NEGLI ANNI 1960 E 1961**

DATI A FINE MESE IN MILIARDI DI LIRE *



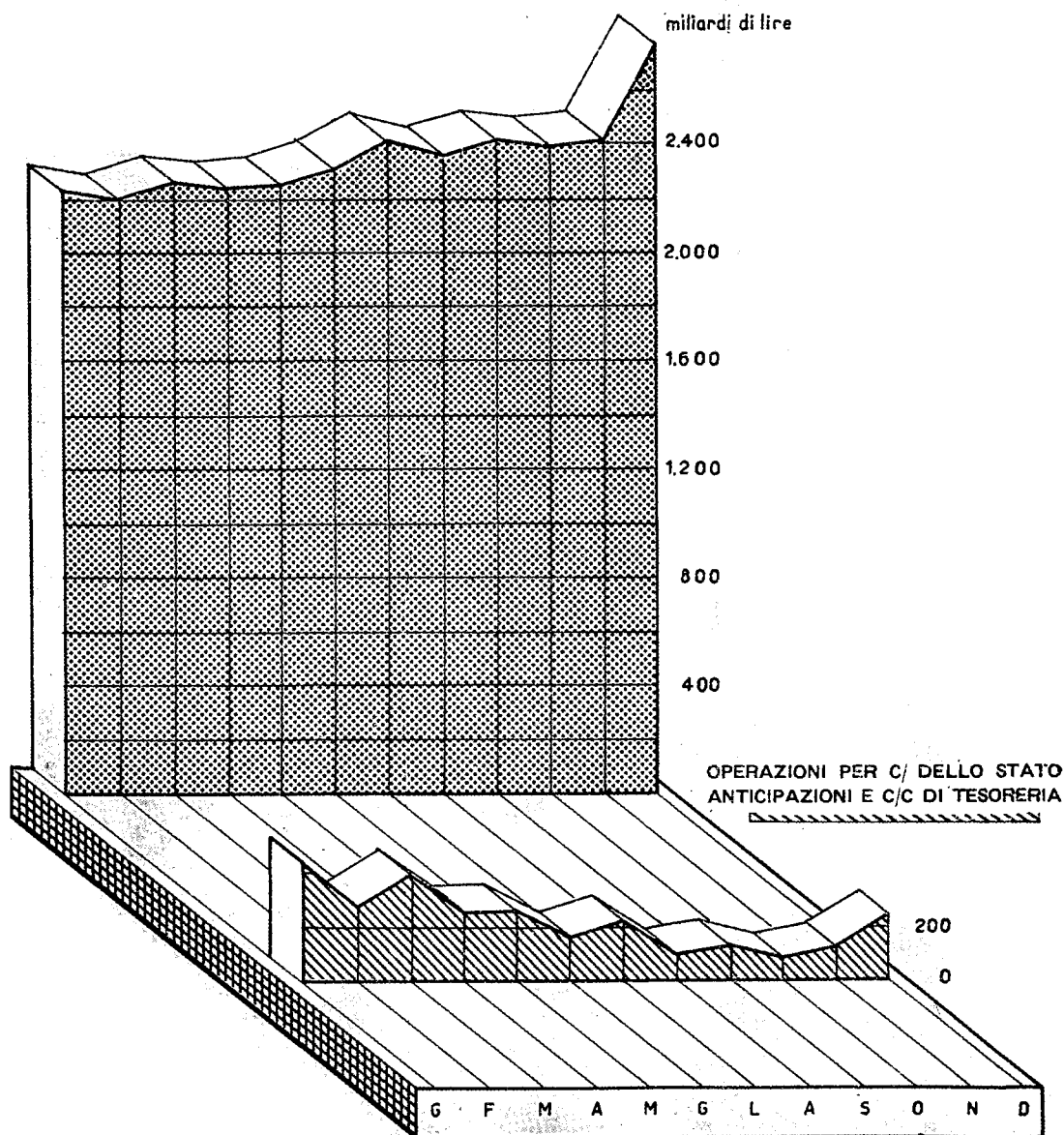
----- 1960
————— 1961

Al netto delle giacenze di monete
presso il Tesoro dello Stato e la
Banca d'Italia

CIRCOLAZIONE BANCARIA E OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1967

DATI DI FINE MESE

CIRCOLAZIONE BANCARIA



ANDAMENTO MENSILE NEL 1961 DEGLI IMPIEGHI (SCONTI, ANTICIPAZIONI E PROROGHE, FINANZIAMENTO C/C GESTIONE U.I.C.) E DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI (VAGLIA, ASSEgni ED ALTRI DEBITI A VISTA - C/C LIBERI, C/C VINCOLATI AL NETTO DEGLI IMPIEGHI PER CONTO DEL TESORO)

